



7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati
Flavio Michi
Francesco di Fluri
Geronimo Vercillo
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima set-
timana ed è disponibile ogni domenica in formato
pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina la **Troupe Acrobatica di Shandong**
(44° Festival Internazionale del Circo di Monte-
carlo - Gennaio 2020)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

Muore la leggenda del circo Tamerlan Nugzarov –
pag.4

"C'era la polmonite." Zapashny ha raccontato a Life
della causa della morte dell'artista Nugzarov –
pag.4

Il grande Tamerlan – pag.5

I cavalieri di Tamerlan Nugzarov al 10° Festival
di Montecarlo – pag.6

Gara di solidarietà per sfamare gli animali del circo
rimasti senza fieno – pag.6

Dal 25 maggio via libera ai circhi in Emilia Romagna
– pag.6

Appello di "Sei di Saronno oggi...": "Il circo ha biso-
gno di aiuto per altri 45 giorni" – pag.7

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 24 Maggio 2020 –
pag.8

Guy Laliberté proverà ad acquistare il Cirque du So-
leil – pag.8

"Excentrik", il nuovo spettacolo del Cirque Arlette
Gruss – pag.9

Il Quebec aggiunge di 200 milioni di dollari per man-
tenere il Cirque du Soleil in Quebec – pag.9

Tamerlan Nugzarov: il ricordo di Ettore Paladino –
pag.10

Ancora un video del numero di Tamerlan Nugzarov
– pag.10

Bertoni: "Giocare senza pubblico è come un circo
senza leoni e trapezisti" – pag.11

Il paese si mobilita e il circo è in salvo – pag.11

Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini –
pag.11

www.segreteriaacadec@gmail.com



Muore la leggenda del circo Tamerlan Nugzarov

24 Maggio 2020



(Tamerlan Nugzarov. Foto © Agenzia di stampa di Mosca)

Suo figlio gli ha portato le medicine a Yaroslavl, ma era troppo tardi - il "cavaliere su un cavallo bianco" è scomparso questa mattina

L'artista popolare dell'RSFSR, fondatore del famoso circo equestre "Mountain Legend of Love", Tamerlan Nugzarov è morto all'età di 77 anni. Insieme alla troupe era a Yaroslavl '. Parla il suo collega Alan Bugaev.

- Non ha avuto problemi con la salute, fino all'ultimo ha lavorato, tutti in tutti i numeri, nonostante la sua considerevole età. Per questa età, molti si chiedevano come potesse avere due numeri e una grande attrazione, l'intero

programma era su di lui. Non è causa del coronavirus, poiché non è stato confermato. Ieri suo figlio è arrivato da Mosca, ha portato le medicine, ma era troppo tardi. Stamattina se n'è andato ", ha detto Bugaev.

Ha specificato che la troupe è venuta a Yaroslavl in tournée. Dopo solo due spettacoli, era stato introdotto un regime di autoisolamento e gli spettacoli erano stati cancellati. Secondo lui, ora tutti i colleghi sono in perdita. È sicuro che non ci siano più artisti come Nugzarov. Era "l'ultimo dei Mohicani".

Le condoglianze per la morte dell'artista popolare RSFSR sono state espresse anche da Maxim Nikulin, direttore generale del Circo Nikulin di Mosca sul Tsvetnoy Boulevard.

- Questa è davvero una leggenda del circo. Una perdita per la comunità circense, per il mondo circense. E, naturalmente, per nostro conto e per i dipendenti del circo, esprimiamo le nostre più sentite condoglianze alla famiglia e agli amici ", ha detto a Life.

da life

4

"C'era la polmonite." Zapashny ha raccontato a Life della causa della morte dell'artista Nugzarov

24 Maggio 2020



Il famoso artista circense non era collegato al ventilatore

Il leggendario artista circense Tamerlan Nugzarov è stato in gravi condizioni nelle ultime due settimane a causa di un'estesa polmonite. Lo ha detto a Life il direttore del grande circo statale di Mosca Edgard Zapashny.

- In effetti, nelle ultime due settimane era in gravi condizioni, non era collegato al ventilatore, ma utilizzava ossigeno. Sullo sfondo di un comune raffreddore, si è verificata una polmonite, un danno all'85%. I medici di Yaroslavl hanno fatto tutto il possibile, ma non hanno potuto salvarlo. Per me, questa è una perdita inaspettata, perché Tamerlan ha curato persone di età onorevole, salute e spirito incredibili. "Gli ho augurato ogni compleanno, ogni anno solo salute ", dice.

Nugzarov è stato un esempio di mascolinità, vivacità e stile di vita giusto, ricorda l'addestratore. Zapashny lo definisce uno dei più grandi artisti dei secoli passati e presenti. Ha dato un grande contributo alla divulgazione dei generi di arte circense equestre, alla divulgazione e promozione della cultura della propria gente, ha detto l'interlocutore di Life.

A sua volta, il direttore artistico del circo di Ekaterinburg Anatoly Marchevsky ha definito la morte di Nugzarov un lutto per l'arte circense. Ha parlato con un collega fino all'ultimo. L'artista popolare dell'RSFSR ammette che nessuno può credere a quello che è successo. Tutto è accaduto in qualche modo impercettibilmente, ma rapidamente: un raffreddore, una polmonite bilaterale, febbre alta e riposo a letto. Nugzarov si è rivolto ai medici molto tardi, dice Marchevsky.

- Sfortunatamente, non possiamo dirgli addio, ma il ricordo rimarrà per sempre. Questo è il nostro tesoro nazionale, orgoglio e gloria del circo russo. Eravamo amici, abbiamo creato molte esibizioni eccezionali - ha concluso l'interlocutore di Life.

da Life

Il grande Tamerlan

24 Maggio 2020



Riproponiamo con qualche variazione quello che scrivemmo otto anni fa in occasione del suo 70° compleanno

"Tamerlan Nugzarov è senza ombra di dubbio uno dei più grandi artisti russi. Grandissimo cavallerizzo, ha conquistato grandi premi in una magnifica carriera.

Nel 1984 in occasione del 10° anniversario del Festival International du Cirque de Montecarlo vinse il Clown d'Oro con i suoi cavallerizzi gighiti. Era la prima volta che una troupe di cavallerizzi di questo genere si esibiva al Festival di Montecarlo.

Nel 1987 fece parte del Circo di Mosca, lo spettacolo in tournée in Italia, organizzato da Walter Nones: un grande, grande spettacolo! Inizialmente, al debutto di Roma a Piazza Conca d'Oro, terminava

la prima parte dello spettacolo. La seconda parte vedeva in pista la bellissima produzione "Prometeo" con i funamboli Voljansky.

Walter Nones, però, ebbe l'idea di ribaltare lo spettacolo: i Voljansky in prima parte e la grande troupe di cavallerizzi di Tamerlan Nugzarov in chiusura.

Nel 1992 gli venne consegnata la stella di platino alla carriera, fuori concorso, al 1° Festival Internazionale del Circo di Verona: un festival che ancora ricordiamo per il livello incredibile dei numeri proposti!

Nel 1996 fece parte del grande spettacolo organizzato a Mosca in occasione del 1° Festival delle Arti Circensi: in un grande palazzetto (Luzhniki) oltre ai suoi cavallerizzi si esibirono gli straordinari Cranes, Nikolai Pavlenko con le tigri, il giocoliere Sergei Ignatov...tra gli altri. Uno spettacolone.

Quel giorno, dopo lo spettacolo, ci disse: "domani lavoro sulla Piazza Rossa". Ne era assolutamente orgoglioso! Per lui si trattava di un grande, più importante degli Oro che aveva ricevuto!

E infatti ebbe l'onore di lavorare nella serata finale del Festival ospitato nelle strutture del nostro American Circus.

Questo grande artista ha avuto un'infanzia difficile in orfanatrofio. E' lì che è nato il suo amore per i cavalli. La sua carriera iniziò quando aveva appena 15 anni, nel 1958.

Ce lo vogliamo ricordare a Verona, dopo lo spettacolo. Lui con i suoi cavallerizzi gighiti, i fratelli Giarola, Roberto Pandini, Monica Renevey, Francesco Mocellin ed altri. A un certo punto decidemmo di fare un brindisi e lo facemmo con la vodka, bevendo tutto d'un fiato e buttandoci dietro la schiena i bicchierini di plastica: fantastico! Come fantastico è stato Tamerlan. Un artista indimenticabile"

I cavalieri di Tamerlan Nugzarov al 10° Festival di Montecarlo

24 Maggio 2020

Era il 1984 ed era il 10° Festival International du Cirque de Montecarlo!

Per la prima volta, dalla Russia, una troupe di cavalieri gighiti. Era la Troupe di Tamerlan Nugzarov!

da YouTube https://www.youtube.com/watch?v=XLOdVtnBNag&feature=emb_logo



Gara di solidarietà per sfamare gli animali del circo rimasti senza fieno

24 Maggio 2020



Coldiretti Latina risponde all'appello lanciato dai circensi, donando oltre 130 quintali di fieno, circa trenta balloni, agli animali affamati del Circo di Moira Orfei. Tra loro ci sono leoni, tigri, elefanti, cammelli, cavalli e zebre.

Erano rimasti bloccati in Lombardia, dove sono stati costretti a fare la quarantena. Da qualche giorno sono rientrati a Latina, ma la loro attività è ferma da mesi e la preoccupazione per i loro animali cresce. Gli agricoltori, nonostante le difficoltà economiche che hanno colpito anche loro, si sono precipitati

nella struttura con i camion pieni di balle di fieno. *“In un momento difficile per tutti – spiega il direttore di Coldiretti Latina, Carlo Picchi – le aziende agricole del nostro territorio, da Fondi a Terracina e Latina, non si sono tirate indietro e nonostante le criticità determinate dall'emergenza sanitaria, si sono private di almeno due o tre balloni di fieno ciascuno, quanto mai preziose in questo momento”.*

Sotto i loro tendoni si trovano un elefante, un leone bianco e cinque leonesse, tre tigri, due cammelli e due lama, ma anche una zebra, otto cagnolini, dodici cavalli e dieci pony.

“E' un aiuto che abbiamo voluto dare anche noi alle famiglie circensi – conclude Picchi – così come ha fatto ampiamenti Coldiretti a livello nazionale, sostenendole con aiuti alimentari per i loro animali in un momento drammatico a causa dell'emergenza coronavirus, che non consente loro di lavorare. E nonostante le ingenti perdite subite, devono comunque sostenere le spese di gestione della loro struttura e dunque quelle necessarie alla sopravvivenza degli animali”.

da [linchiestaquotidiano](#)

Dal 25 maggio via libera ai circhi in Emilia Romagna

24 Maggio 2020

Vi segnaliamo questo articolo pubblicato da 'Circo.it' in merito alla riapertura dei circhi in Emilia Romagna

Dal 25 maggio via libera ai circhi in Emilia Romagna



Fra le attività che in Emilia Romagna ripartono il 25 maggio ci sono anche i circhi. La decisione è stata presa dalla Regione a guida Stefano Bonaccini, che ha optato per regolamentare le aperture con dei protocolli specifici. Fine del lockdown per gli chapiteaux, dunque.

“Per tutte le attività di intrattenimento – tenuto conto del fatto che spesso le attività principali si svolgono in ampi luoghi all'aperto, con naturale ricambio di aria – l'obiettivo generale è sempre quello di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti e degli ospiti attraverso il controllo continuo ed efficace del-

l'affluenza, del distanziamento interpersonale, dei dispositivi di protezione individuale nonché della pulizia e disinfezione", spiega la Regione. "Il pubblico, quindi, è tenuto a rispettare le regole valide per tutti riguardo l'uso di guanti e mascherine. Il personale dovrà essere dotato di specifici dispositivi di protezione individuale (Dpi), alcuni dei quali comuni a tutto il personale, altri differenziati in base al tipo di mansione svolta. Se non sarà possibile garantire il rispetto della distanza interpersonale (almeno un metro tra una persona ed un'altra o la distanza più ampia definita da eventuali ordinanze dell'autorità locale) è comunque necessario l'uso delle mascherine conformi alle norme di legge".

Per quanto riguarda il personale addetto alla manipolazione e produzione degli alimenti e alla modalità di gestione dei punti ristoro, "si fa riferimento al Protocollo per lo svolgimento in sicurezza degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande e attività da asporto e consumo sul posto, valido per l'Emilia-Romagna. Per quanto riguarda le biglietterie e gli ingressi, sarà individuato il numero giornaliero massimo di visitatori che possono essere contemporaneamente presenti, sempre per garantire il distanziamento interpersonale ed evitare gli assembramenti".

"Si dovrà favorire e incentivare il più possibile l'acquisto di biglietto online e dovranno essere predisposti, ove possibile, percorsi obbligati separati per l'entrata e l'uscita dal parco. Prima dell'ingresso, chi entra nelle strutture deve disinfettare le mani usando l'erogatore messo a disposizione all'entrata o dovrà indossare guanti monouso, forniti anch'essi al punto di accesso. Per gli spettacoli, attività di interazione con il pubblico e attività didattiche è vietata qualsiasi forma di aggregazione che possa creare assembramenti ad eccezione di quelli esclusivamente di "ascolto" con postazioni sedute che garantiscano il distanziamento interpersonale. Nelle fasi di ingresso e uscita dalle aree spettacolo si adottano procedure atte a evitare assembramenti, meglio se attraverso percorsi separati".

Appello di "Sei di Saronno oggi...": "Il circo ha bisogno di aiuto per altri 45 giorni"

24 Maggio 2020



SARONNO – "Ci serve aiuto per il circo che resterà a Saronno ancora per 45 giorni. Aiutateci come avete fatto finora per sostenere il circo Roma a superare questo momento difficile fino a quando non potrà ripartire dalla nostra città".

E' l'appello che arriva con un videomessaggio dell'amministratrice del gruppo "Sei di Saronno oggi" che fin dall'inizio di quest'emergenza si è attivata per organizzare la raccolta fondi per sostenere il circo che è fermo tra viale Europa e via Galli dall'inizio del lockdown.

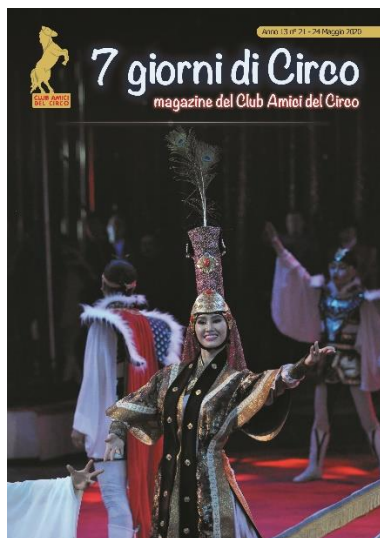
"Serve un ultimo sforzo – spiega in un post l'Amministratrice – dobbiamo raggiungere quota 3.000 euro, ne abbiamo 600". Per donare è attivo l'Iban predisposto dal comitato cittadino di Croce Rossa Italiana che è sempre stata in prima linea, per l'intera emergenza nel sostegno al circo grazie ai fondi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e raccolti con le donazioni". Tante anche le realtà, come supermercati e ristoranti, che si sono spesi per fornire un aiuto per gli animali un leone, due tigri e diversi cavalli".

Qui di seguito l'iban Croce Rossa italiana comitato Saronno: IT 11 T 05216 50520 000 000 0 48 000

di Sara Giudici
da **ilsaronno**

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 24 Maggio 2020

25 Maggio 2020



Come ogni settimana è uscita 'Sette giorni di Circo', la Newsletter del Club Amici del circo!

In copertina la Troupe Zola (44° Festival International du Cirque de Montecarlo - gennaio 2020), in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournées curate da Luciano Ricci e Gianluigi Giannini.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

Guy Laliberté proverà ad acquistare il Cirque du Soleil

26 Maggio 2020



Dopo aver pensato a una settimana e mezza, Guy Laliberté, cofondatore del Cirque du Soleil, annuncia che lui e un gruppo di investitori proveranno ad acquistare la società da lui fondata nel 1984.

"È una decisione del cuore. Ho ricevuto molto supporto dalla comunità del Cirque [dalla sua lettera pubblica una settimana e mezzo fa].

Tutto il supporto che ho ricevuto mi ha dato una spinta.

Sono davvero ben attorniato per rientrare in pista.

La prima cosa è mantenere il quartier generale del Cirque a Montreal, quindi avere un team di gestione del Quebec [com'è attualmente] e idealmente, la ciliegina sulla torta, sarebbe avere la maggioranza degli azionisti del Quebec.

Con i partner finanziari, riteniamo di avere la squadra migliore [per comprare il Cirque] ", ha dichiarato Guy Laliberté, in un'intervista a La Presse.

Guy Laliberté afferma di sentirsi "responsabile" di tornare al Cirque du Soleil.

"Il Cirque mi ha dato così tanto", ha dichiarato Laliberté, uno dei co-fondatori del Cirque nel 1984. È stato azionista di maggioranza del Cirque du Soleil fino al 2015 e deteneva ancora il 10% delle azioni fino allo scorso febbraio.

Domenica non ha specificato quali investitori faranno parte del suo gruppo.

Il gruppo di Guy Laliberté crede di avere la migliore offerta sia finanziariamente, creativamente e artisticamente, sia per il futuro del marchio Cirque du Soleil.

A livello artistico, Laliberté ha dichiarato di avere il supporto degli artisti Robert Lepage e Franco Dragone, che in passato hanno realizzato diversi spettacoli di successo con il Cirque.

Avendo sospeso le sue attività dall'inizio della crisi del coronavirus, il Cirque du Soleil sta trascinando un pesante debito di 900 milioni di dollari.

La società ha incaricato la Banca nazionale di trovare un nuovo acquirente, nuovi investitori di minoranza o nuovi partner finanziari.

"Il Cirque sopravviverà", afferma Guy Laliberté.

Ma la mia prima preoccupazione, ciò che mi spaventa, è che sono solo i soldi a guidare il futuro del Cirque.

Esiste un reale pericolo a ciò, che il prezzo dell'aumento sia troppo elevato.

Il Cirque ricomincerà, ma con quale debito? "

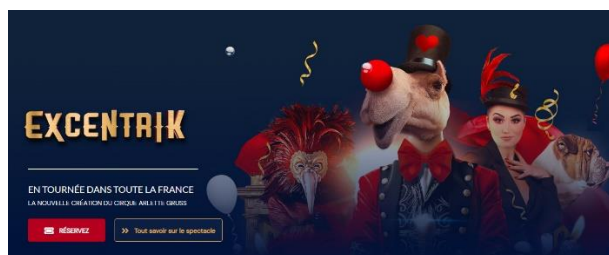
Almeno dieci gruppi hanno espresso interesse per l'acquisto del Cirque du Soleil.

Il Quebecor ha anche menzionato pubblicamente il suo interesse per il Cirque.

da lapresse

"Excentrik", il nuovo spettacolo del Cirque Arlette Gruss

28 Maggio 2020



E' stato presentato il nuovo spettacolo del cirque Arlette Gruss: "Excentrik"

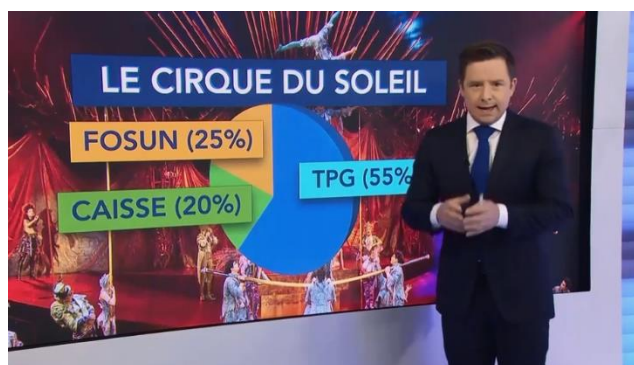
Il debutto è previsto a fine settembre ad Aix les Bains

La tournée 2019/2020 era stata interrotta prima del previsto a causa del Covid.

In bocca al lupo a Gilbert Gruss per la nuova stagione

Il Quebec aggiunge di 200 milioni di dollari per mantenere il Cirque du Soleil in Quebec

28 Maggio 2020



Il governo Legault propone di investire \$ 200 milioni nel salvataggio del Cirque du Soleil, la cui proprietà potrebbe ventualmente tornare in Quebec.

"Il Consiglio dei ministri ha concesso assistenza finanziaria fino a 200 milioni di dollari per il rilancio del cirque", ha annunciato martedì il ministro dell'economia Pierre Fitzgibbon in una conferenza stampa nell'Assemblea nazionale.

Un accordo in linea di principio sui termini della transazione è stato recentemente concluso tra i vari azionisti esistenti, vale a dire il fondo di investimento americano TPG, il conglomerato cinese Fosun e la Caisse de depot et Investissement Quebec.

L'assistenza del governo, che viene offerta sotto forma di prestito, presenta diverse condizioni.

Diverse condizioni

"La sede centrale e il centro decisionale saranno in Quebec. Brevetti, proprietà intellettuale rimarranno in Quebec, e il senior management risiederà in Quebec", ha detto il ministro Fitzgibbon.

Come molte aziende, il Cirque du Soleil è stato duramente colpito dalla crisi economica causata dalla pandemia di coronavirus. Quasi tutti i suoi 2.600 dipendenti hanno dovuto essere licenziati a metà marzo. Con la quantità di spettacoli annullati, il circo sta affrontando un deficit di oltre un miliardo di dollari. Affinché l'aiuto del Quebec sia concesso, il circo dovrà impegnarsi a mantenere un livello di debito "molto più basso", ha affermato Fitzgibbon.

La società avrebbe anche l'obbligo di pagare le tasse in Quebec e in Canada.

Per quanto riguarda gli stipendi dei dirigenti, dovrebbero essere "molto ragionevoli", ha detto il ministro, "come facciamo in tutte le situazioni in cui è coinvolto il governo".

Opzione di riacquisto

Inoltre, in base all'attuale accordo di principio, il governo del Quebec potrebbe eventualmente garantire che il circo fondato nel 1984 da Guy Laliberté diventi di nuovo proprietà del Quebec.

"Abbiamo una clausola in cui possiamo riacquistare, ad un certo punto, la posizione detenuta da TPG e da Fosun nel cirque, garantendo così la completa proprietà del Quebec", ha dichiarato Fitzgibbon.

Il ministro dell'Economia in seguito ha assicurato che non era sua intenzione indurre il governo del Quebec a trovarsi a gestire un circo.

Il piano sarà presentato agli azionisti nelle prossime settimane. Il Québec incontrerà anche diversi potenziali acquirenti.

Il Cirque reagisce

Il Cirque ha chiarito che l'assistenza del Québec ai suoi azionisti non ha impedito ad altri investitori di presentare offerte pubbliche di acquisto per la società.

Quebecor e Guy Laliberté hanno già manifestato il loro interesse pubblicamente.

"È probabile che altri 'attori' si annuncino pubblicamente nelle prossime settimane", ha detto ieri la portavoce del Cirque Caroline Couillard. Il processo di ricapitalizzazione [del Cirque] è in corso."

da **tvanouvelles**

Tamerlan Nugzarov: il ricordo di Ettore Paladino

30 Maggio 2020



Ho avuto modo di vedere un video relativo alla prima tournée del circo di Mosca portato in Italia da Walter Nones; siamo nel 1987, presumo a marzo, nella prima piazza, a Roma.

Domenica IN, condotta allora da Raffaella Carrà, organizza una diretta con lo spettacolo, divisa in due tranche. La Carrà ovviamente in studio, mentre in circo c'è Gigi Marzullo.

Si nota intanto molta familiarità tra Raffaella e Walter (forse si erano conosciuti in occasione di qualche spettacolo televisivo; Milleluci aveva una puntata dedicata al circo).

Nel secondo collegamento va in onda il numero dei Nugzarov; alla fine il commento di Marzullo, lo si

sente da come parla che è un commento spontaneo, non scritto da nessuno:

"l'arte circense è un fenomeno allegro che non solo diverte, ma educa la gente e genera negli spettatori, in tutti gli spettatori, nella gente che partecipa a questo fenomeno del circo, i migliori sentimenti, le migliori aspirazioni".

Quanto belle sono queste parole, soprattutto perché sincere, spontanee. Venute dopo un numero così sanguigno, ma al contempo così ricco di energia e di vitalità come quello di Tamerlan.

E quanto male fa pensare che oggi la RAI addirittura censura qualsiasi numero di circo con animali!

Ettore Paladino

Ancora un video del numero di Tamerlan Nugzarov

30 Maggio 2020

Una versione molto recente del grande numero di Tamerlan Nugzarov

da **YouTube** https://www.youtube.com/watch?v=LHzgKePY82o&feature=emb_logo



Bertoni: "Giocare senza pubblico è come un circo senza leoni e trapezisti"

30 Maggio 2020



Dall'Argentina tanti temi di discussione insieme a Daniel Bertoni campione del mondo nel '78 e ex di Fiorentina, Napoli e Udinese. "Per quel che posso esprimermi - dice a Tuttomercatoweb.com - il campionato in Italia doveva riprendere soprattutto per un discorso economico, anche se giocare senza pubblico non mi piace per niente".

Non trasmette emozioni...

E' come andare in un circo senza leoni e trapezisti. Lo spettacolo nel calcio è il gioco ma perchè sia comile.to deve esserci il pubblico, devi sentire la passione della gente".

da **tuttomercatoweb**

Il paese si mobilita e il circo è in salvo

30 Maggio 2020

A guardarli sembrano gattini un po' cresciuti. Ma Leo, Raul e Piccola sono tre splendidi esemplari di felini che, a causa dell'emergenza derivante dal contagio per Covid-19, rischiavano di morire di fame. Il loro circo si trova ancora bloccato a Favara, in provincia di Agrigento, separato dal resto della carovana, ferma a Caltanissetta per le restrizioni agli spostamenti che l'ha tenuta bloccata per quasi due mesi. Tania e Roberto, i responsabili del circo, sono riusciti a nutrire non solo i felini ma anche dromedari, cammelli, bisonti americani, cavalli e ippopotami in tempi di incassi azzerati grazie alla solidarietà dei favaresi.

A lanciare l'appello era stata la sindaca Anna Alba che si era rivolta a macellai, supermercati e agricoltori per aiutare il circo a sfamare gli animali. La risposta della comunità ha coinvolto anche i centri limitrofi, con la preparazione quotidiana di pacchi con resti di lavorazione delle carni. La Coldiretti ha consegnato balle di fieno, verdure, ortaggi e frutta in eccesso. Così per tutti gli animali del circo, e per i circensi sollevati dall'angoscia per l'accudimento, a Favara la quarantena ha avuto un sapore diverso: quello dell'umanità emersa nei confronti di chi, in un momento di difficoltà e privo dei mezzi necessari per sopravvivere, ha trovato nel prossimo un aiuto concreto e immediato.

di Marilisa Della Monica
da **avvenire**

Le Tournée di Luciano Ricci e Gianluigi Giannini



Grioni

BUSSOLENGO (VR) Via Mantegna

dal 11.06.2020 al 14.06.2020

